



DECRETO N. 15-1 DEL 22 FEB. 2022

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 558/2018 – O.C.D.P.C. n. 836/2022
“Progetto per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tartaro nei comuni di Isola della Scala, Erbè, Nogara e Gazzo Veronese (VR). Primo stralcio. P146” - Fornitura e installazione delle opere elettriche e tele-controllo a servizio della paratoia sul Fiume Tartaro nei pressi del Mulino del Palasio in Comune di Isola della Scala – Affidamento diretto
CUP: C83H19001190001; CIG: 8765557E74
Liquidazione fattura n. 168 del 31/10/2021 pari ad € 32.330,00

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

PREMESSO

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto era stato interessato da eccezionali e persistenti eventi meteorologici che hanno causato gravi ed ingenti danni, tra gli altri, al patrimonio pubblico e privato in prossimità di corsi d'acqua, con grave pericolo per la sicurezza idraulica ed idrogeologica nonché l'incolumità degli abitanti dei territori delle zone colpite;
- che, per far fronte a detta situazione grave e straordinaria, con provvedimento del Consiglio dei ministri del 08/11/2018 era stato deliberato lo stato di emergenza per il territorio della Regione Veneto, per mesi 12 decorrenti dalla data del provvedimento medesimo e che lo stato di emergenza è stato prorogato per ulteriori mesi 12 con D.C.M. del 21/11/2019;
- che, a tal fine, con l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018 il Presidente della Regione del Veneto era stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in questione;
- che l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 “Codice della protezione civile” stabilisce che le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- che la legge regionale n. 12/2009 riconosce ai consorzi di bonifica funzioni di protezione civile, quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile;
- che, ai sensi dell'art. 2, co. 2 O.C.D.P.C. 558/2018, i Commissari delegati possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, nonché nominare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che, ai sensi dell'art. 4 della citata ordinanza di protezione civile sono istituite, a favore dei Commissari delegati e dei soggetti attuatori eventualmente nominati, ampie deroghe alle vigenti normative in tema, tra agli altri, di approvazione dei progetti di lavori, di affidamento ed espletamento di procedure ad evidenza pubblica e in materia di espropriazioni, tutte finalizzate a consentire che i necessari ed urgenti interventi di ripristino della stabilità idraulica ed idrogeologica siano attivati nel più breve tempo possibile;

VISTI

- i provvedimenti del Consiglio dei ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, con i quali, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di € 2,6 miliardi rispettivamente pari a € 800 milioni per l'esercizio 2019 e € 900 milioni per i successivi esercizi 2020 e 2021;



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
O.C.D.P.C. N. 836 DEL 12/01/2022



SOGGETTO ATTUATORE

- le note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché la precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, con le quali è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di € 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui € 232.588.417,11 per il 2019;
- le note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, con le quali il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato, il piano degli interventi relativi alla annualità in corso, in base allo stanziamento di cui all'art. 1, co. 1028 della L. 145/2018, per la somma complessiva di € 212.504.778,79, tra i quali è compreso il progetto di cui al presente decreto;

PRESO ATTO

- dell'Ordinanza del Commissario Delegato n° 5 del 2 aprile 2019, che aveva individuato e nominato l'Ing. Roberto Bin, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Veronese, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio di Bonifica Veronese e che con il medesimo provvedimento sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018);
- che, in riferimento all'annualità 2020, era stata pubblicata l'O.C. n. 4 del 21/04/2020 la quale ha mantenuto ferme le attribuzioni dei Soggetti attuatori individuati nel provvedimento precedente sopra indicato, nonché i poteri derogatori alla disciplina normativa vigente nell'ambito della progettazione, approvazione di progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione;
- che negli elenchi dell'Allegato B – Piano degli Interventi annualità 2020 dell'ordinanza 4/2020, erano inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta e altissima priorità, tra i quali con Cod. Int. LN145-2020-558-VR-255 denominato "Progetto per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tartaro nei comuni di Isola della Scala, Erbè, Nogara e Gazzo Veronese (VR). Primo stralcio. P146" dell'importo complessivo di € 800.000,00;
- che l'intervento in questione è legato ai danni subiti a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato la Regione Veneto e, in particolare, l'area sud della provincia di Verona, ed ha la fondamentale finalità di consentire non solo il ripristino dello *status quo ante* ma anche il miglioramento della resilienza dei corsi d'acqua e delle relative opere idrauliche, per il contenimento del rischio di esondazioni e alluvioni;
- del decreto del Soggetto attuatore n. 1454 del 08/09/2020, con il quale i lavori in questione sono stati aggiudicati alla IMPRESA DOSSI GEOM. CLAUDIO DI DOSSI RICCARDO (c.f. DSSRCR57T18E897X, p.iva 00677430209), con sede in 46100 – Mantova, strada Cipata, n. 40E, per un importo di € 395.257,24 (oltre oneri di sicurezza per € 8.889,69), a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art.4, co. 5 O.C.D.P.C. 558/2018;
- del decreto del Soggetto attuatore n. 164 del 26/01/2021 con il quale è stato approvato il quadro economico di progetto, rimodulato a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori in appalto;
- della necessità di affidare la fornitura e l'installazione delle opere elettriche e di tele-controllo a servizio della paratoia sul Fiume Tartaro nell'ambito del progetto sopra citato;
- del decreto del Soggetto attuatore n. 1009 del 11/06/2021, con il quale la fornitura in questione è stata aggiudicata alla ditta ELTEL 4 SRL (c.f. e p.iva 03259010282), con sede in Due Carrare (PD), via Enrico Mattei. n. 11/F. per un importo di € 27.000.00 oltre IVA di legge. a seguito di affidamento